



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

## FORMAT DI RIFERIMENTO

Per la costituzione e la formalizzazione delle strutture territoriali a supporto del Piano Regionale Cinema e Immagini per la Scuola

- **Premessa**

La realizzazione di strutture di *governance* che agevolino la co progettazione delle iniziative didattiche da sviluppare per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Regionale Cinema e Immagini per la Scuola, è una delle azioni fondamentali indicate dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana nelle linee guida condivise con le istituzioni scolastiche. A questo riguardo appaiono particolarmente efficaci le Strutture Territoriali di Supporto, che coinvolgono sia istituzioni scolastiche che enti pubblici e privati operanti nel territorio nel settore d'interesse. Scopo delle strutture territoriali è supportare ed affiancare le scuole impegnate nelle azioni previste dal Piano Regionale Cinema e Immagini per la Scuola.

- **Caratteristiche delle Strutture Territoriali di Supporto**

1. Le strutture territoriali di supporto coinvolgono, oltre alle istituzioni scolastiche in rete o singolarmente, anche le realtà territoriali, pubbliche e private, compresi gli enti del terzo settore, che concorrono alla diffusione del linguaggio cinematografico e audiovisivo;
2. Esse coinvolgono pariteticamente tutti gli attori del settore, che sono chiamati a porre in atto un'azione incisiva a supporto delle istituzioni scolastiche impegnate nel Piano Regionale Cinema e Immagini per la Scuola;
3. La struttura territoriale non è gerarchizzata e non prevede una scuola capofila. Essa prende vita da un'istituzione scolastica particolarmente motivata, che assume il ruolo di promotore della struttura, coinvolgendo successivamente tutte le scuole e gli enti pubblici e privati del territorio in grado di fornire un apporto significativo allo sviluppo dei progetti.

- **Chi può dare vita ad una struttura territoriale di supporto**

1. Un'istituzione scolastica individuata dall'USR della Toscana come Polo ad orientamento artistico e performativo;
2. Un'istituzione scolastica capofila di una rete scolastica impegnata sui temi della creatività, con particolare attenzione al linguaggio cinematografico ed audiovisivo;
3. Una singola istituzione scolastica con notevole progettualità sviluppata sulla didattica delle arti, con particolare riguardo al linguaggio cinematografico ed audiovisivo;

- **Le Strutture Territoriali supportano e affiancano le scuole impegnate nel progetto:**

1. realizzando attività in co progettazione dedicate alla diffusione del linguaggio cinematografico, sia dal punto di vista della fruizione consapevole che da quello della creatività espressa con mezzi audiovisivi, secondo le linee guida del Piano Regionale Cinema e Immagini per la Scuola;



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

2. organizzando incontri periodici tra i referenti delle istituzioni aderenti alla struttura, nei quali si individuano modalità di collaborazione e condivisione di spazi e risorse a vantaggio dei progetti sviluppati dalle scuole;
3. stimolando attivamente le scuole aderenti, segnalando buone pratiche e soluzioni, anche con comunicazioni veloci, per poter garantire la loro capitalizzazione e messa in comune, offrendo un servizio di presidio e di diffusione del *know-how*;
4. adottando un approccio collaborativo, concreto ed operativo, con particolare attenzione alle scuole che registrano maggiori difficoltà o ritardi nel porre in essere le azioni previste dal PdM;

- **Chi può fare parte alle strutture territoriali:**

1. Singole istituzioni scolastiche pubbliche e private;
2. Reti di scuole;
3. Poli ad orientamento artistico e performativo;
4. Enti ed associazioni del terzo settore;
5. Enti locali;
6. Fondazioni di istituti bancari

- **Come formalizzare una struttura territoriale**

1. La struttura territoriale di supporto è uno strumento agile e flessibile che, ai fini della formalizzazione, necessita di un breve atto costitutivo consistente in un articolato semplice ed essenziale, che ne definisca in somma sintesi gli scopi principali;
2. Per la costituzione di una Struttura Territoriale di Supporto al Piano Regionale Cinema e Immagini per la Scuola:
  - a) convocare una riunione preliminare con tutti i potenziali partecipanti all'azione territoriale di supporto;
  - b) illustrare, nella riunione, le finalità del Piano Regionale Cinema e Immagini per la Scuola e degli obiettivi perseguibili nel contesto territoriale di riferimento;
  - c) specificare che, come indicato dal Dlgs 60/2017, tutte le istituzioni, pubbliche e private, aderenti alla Struttura Territoriale di Supporto contribuiscono pariteticamente alla divulgazione dei linguaggi artistici, compreso quello cinematografico ed audiovisivo, al fine di favorire il successo scolastico e formativo degli studenti attraverso il conseguimento della VIII Competenza del Cittadino Europeo (*Consapevolezza ed espressione culturale*).
  - d) Elaborare un breve articolato recante i punti sopra esposti, che sarà firmato da dirigenti scolastici e legali rappresentanti dei partecipanti alla struttura.